

L'operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Fiumicino

Eroina per 20 miliardi sequestrata all'aeroporto: arrestato il «corriere»

Lo stupefacente contenuto nella valigia di un italiano proveniente da Reggio Calabria e diretto in Canada - Quantità sufficiente per confezionare 650.000 dosi - Colossale traffico tra Italia e Stati Uniti

Aggredisce due agenti ma è ferito a colpi di pistola

Ha tentato due volte di aggredire gli agenti di polizia con un coltello dopo averli insultati e scheggiati. Ora è rinchiuso al pronto soccorso del carcere di Regina Coeli per una ferita d'arma da fuoco alla coscia destra, che è stata giudicata guardabile in una decina di giorni

Salvatore D'Angelo, 51 anni, originario di Amalfi, passava ieri mattina all'Alitalia per il centro, sembra dopo una serata finita con qualche bicchiere di troppo, quando ha notato due poliziotti davanti ad un portone di piazza Grazioli, dietro piazza Venezia. Gli agenti, dell'ispettorato del Viminale, stavano piantando la tabulazione del capo della polizia, Giuseppe Parlato.

L'uomo si è avvicinato alle due guardie e, secondo il loro racconto, avrebbe dato la sua carta ad una infermiera, scorse di frasi irragionevoli, insulti e considerazioni molto poco precisi. All'arrivo di allontanarsi, poi, avrebbe estratto di tasca un lungo e affilato coltello, tentando di colpire uno dei poliziotti. Il giovane a quel punto ha impugnato la pistola d'ordinanza sparando un colpo in aria e provocando la precipitosa fuga dello sconosciuto.

L'episodio è stato immediatamente riferito alla sala operativa, che ha incaricato una «volante» del I Distretto di mettersi alla ricerca dell'uomo col coltello. L'incontro è avvenuto pochi minuti dopo, a via Arenula e anche in questo secondo caso Salvatore D'Angelo avrebbe subito impugnato il serramanico mandando l'ordinanza sparando un colpo in aria e provocando la precipitosa fuga dello sconosciuto.

L'episodio è stato immediatamente riferito alla sala operativa, che ha incaricato una «volante» del I Distretto di mettersi alla ricerca dell'uomo col coltello. L'incontro è avvenuto pochi minuti dopo, a via Arenula e anche in questo secondo caso Salvatore D'Angelo avrebbe subito impugnato il serramanico mandando l'ordinanza sparando un colpo in aria e provocando la precipitosa fuga dello sconosciuto.

Clamorosa operazione anti droga ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino. Quattro chilogrammi di eroina pura per circa 650 mila dosi e un valore di oltre 20 miliardi sono stati rinvenuti, grazie all'impeccabile futo dei cani della guardia di finanza, nella valigia di un cittadino italiano in partenza per il Canada. L'uomo, Cosimo D'Agostino, di 40 anni proveniente dalla Calabria e stato rintracciato in città nel pomeriggio e arrestato. Si tratta, secondo le prime informazioni raccolte in un corriere di grosso calibro, al centro di un colossale traffico di droga tra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'operazione è cominciata mercoledì sera, quando i pesseggiatori di un volo AT1 proveniente da Reggio Calabria e in attesa di imbarcarsi per Toronto, sono stati costretti, per un guasto all'aereo canadese, a prolungare di 24 ore il loro soggiorno nella capitale. Mentre venivano alloggiati in un albergo poco distante dall'aeroporto, la guardia di finanza ha eseguito i normali controlli ai bagagli in transito nello scalo. I bagagli sono stati accuratamente controllati ieri mattina con l'aiuto della guardia civica. Sono stati proprio i cani ancora una volta, i protagonisti del clamoroso ritrovamento. Nel corso dell'ispezione, infatti, i cani hanno iniziato a dare segni di inquietezza attorno a una valigia di media dimensione, marrone scuro. Dopo alcuni secondi di incertezza i cani hanno ricominciato a mostrare segni di nervosismo e a guaire, richiamando l'attenzione degli agenti impegnati nelle operazioni di controllo.

Aperta la valigia, infatti, all'interno di un doppio fondo veniva trovato un sacchetto di cellophane in cui erano racchiusi ben 4 chili di eroina pura. Grazie allo scintillio di risonanza del bagaglio gli investigatori hanno potuto accertare l'identità del proprietario, che è stato rintracciato e arrestato qualche ora dopo in un albergo della capitale.

L'operazione di ieri sarebbe, secondo gli investigatori, una delle più importanti degli ultimi tempi. Oltre al sequestro di una quantità così rilevante di eroina pura, gli agenti della guardia di finanza affermano infatti di aver acquisito l'indirizzo del «corriere calabrese», elemento importante per la scoperta di un traffico di droga di enormi proporzioni tra l'Italia meridionale e l'America Settentrionale.

L'operazione di ieri sarebbe, secondo gli investigatori, una delle più importanti degli ultimi tempi. Oltre al sequestro di una quantità così rilevante di eroina pura, gli agenti della guardia di finanza affermano infatti di aver acquisito l'indirizzo del «corriere calabrese», elemento importante per la scoperta di un traffico di droga di enormi proporzioni tra l'Italia meridionale e l'America Settentrionale.



La gioielleria di via Gallia subito dopo la rapina. Nel riquadro: il giovane evaso

Francesco Solimani si è calato dalla finestra di un bagno del S. Filippo Neri

Evade il giovane accusato della rapina di via Gallia

Durante l'assalto del gennaio scorso fu colpito a morte dai banditi il proprietario della gioielleria nel corso della tragica sparatoria

il partito

ROMA

ASSEMBLEE, MONTELABATE. L'ASSEMBLEA di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto. In programma: la discussione e l'approvazione del programma di lavoro per il 1978.

FESTE DELL'UNITA' - CIVILTA' TAVECCHIA: a ore 19.30 dibattito pubblico su «Struttura sociale e politica del movimento operaio».

FRASINONE

APERTURA FESTA DELLA «CANTATA COLLETTIVA» di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

LATINA

FONDI: ore 20 festa di «Unità» (Memoranda).

Francesco Solimani il bandito che nel gennaio scorso partecipò alla rapina in cui rimase ucciso un gioielliere, è evaso la notte scorsa, dal S. Filippo Neri, dove era rinchiuso per un lieve intervento chirurgico. Per la fuga Solimani, che ha 24 anni, ha addestrato un metodo classico: si è calato dalla finestra del bagno. Una volta fuori è stato molto semplice varcare i cancelli dell'ospedale, senza destare l'attenzione di alcuno, malgrado avesse indossato il pigiama.

Nei prossimi giorni avrebbe dovuto subire un lieve intervento chirurgico, reso necessario dai postumi delle ferite subite durante la sparatoria che seguì il tentativo di rapina.

La notte scorsa, verso le tre, il giovane ha chiesto ai due agenti che lo piantavano di accompagnarlo in bagno. E' stato subito accontentato e, appena solo, è fuggito, così come era: vestito con una maglietta bianca e pantaloni del pigiama e le pantofole. Quando i due agenti incaricati della sorveglianza si sono resi conto che Solimani tardava un po' troppo ad uscire dal bagno, hanno aperto la porta. Scoperta la fuga, è scattata immediatamente una vasta battuta per tutta la zona.

Come si ricorderà, la rapina avvenne il 28 gennaio, a via Gallia. Le fedi dell'assalto furono drammatiche e raffidissime. Nella gioielleria al fascicolo si trovavano Giorgio Corbelli (la vittima) e sua moglie che lo attendeva per rientrare insieme a casa. Nel negozio c'era anche un amico di famiglia e due clienti. Giorgio Corbelli aveva appena venduto un orologio e si stava apprestando ad abbassare la saracinesca, essendo ormai prossima l'ora della chiusura. Intanto, fuori da una macchina erano scesi due giovani, sui vent'anni,

che nel momento una donna

banditi il proprietario della gioielleria nel corso della tragica sparatoria

banditi il proprietario della gioielleria nel corso della tragica sparatoria

banditi il proprietario della gioielleria nel corso della tragica sparatoria

Una fuga di vapore acqueo

Allarme (rientrato) per un guasto alla centrale di Latina

I vigili del fuoco in allarme finché non è stata chiarita la natura dello scoppio

Un guasto tecnico si è verificato la scorsa notte nella centrale nucleare di Latina. L'impianto si è bloccato per alcune ore. Dalle turbine è fuoriuscito un denso vapore acqueo ed alcune fiammate si sono prodotte nel reattore. Un forte rumore si è udito in tutta la zona e molti abitanti residenti in Borgo Sabotino, dove è stata costruita la centrale, si sono svegliati. Ma in altri diversi cittadini del capoluogo hanno avvertito il rumore. I vigili del fuoco per alcuni minuti sono stati tenuti in allarme. L'intervento è stato ripreso nella tarda mattinata.

E' stato solo un guasto tecnico - ha affermato un funzionario dell'ENEL - Quando in alcune zone del centro si sono temporaneamente alterate le condizioni atmosferiche, si registra una maggiore richiesta di corrente in questa centrale che è in parallelo con tutte le altre d'Italia e che naturalmente non può sopportare un azzera non troppo forte. Di qui il blocco totale, ma nessun pericolo per la popolazione.

La Centrale di Latina, che

sta poche centinaia di metri dal mare, fu inaugurata nel maggio del '72 ed è alimentata da un progetto inglese. Eroga energia per 2 milioni di KW al giorno e il reattore è di tipo BWR ad acqua bollente d'uranio arricchito.

Questa centrale - ha aggiunto un altro funzionario che lavora all'interno del complesso - ha sistemi di sicurezza efficienti e la popolazione non corre alcun pericolo. Ieri notte i villeggianti (numerosi attorno a Fregene), e gli abitanti del borgo hanno sentito un forte rumore, come di un aereo. In realtà era il rinvio del vapore che si sprigionava dalle turbine.

Da ieri quindi la situazione è tornata normale. Ma i conduttori della zona ricordano un altro guasto simile avvenuto alcuni anni fa. Anche in quella occasione - spiega ancora un lavoratore dipendente in tutto sono 300 - si trattò di una questione simile a quella verificatasi l'altra volta. Insomma è colpa del cattivo tempo.

m. ma.

Raccolto prossimo, prospettive poche

Speculazioni contro i produttori di nocciole del Cimino

La cooperazione unica arma efficace - Un comitato per la difesa della produzione

Sui colli Cimini nelle valli che si adagiano intorno al lago di Vico, distese di noccioli - ha si, insistenti - si inseguono a perdita d'occhio. Qui, a Vallorano, a Capinella, a Vignanello e nei paesi vicini le nocciole che vengono prodotte sono una grossa fetta dell'intera raccolta nazionale. Coltivate da decenni, negli ultimi anni sono stati piantati nuovi noccioli che hanno preso spesso il posto dei castagneti e del frutteto che era stato abbandonato. In produzione che per la Toscana rappresenta una fonte di reddito importante, e salita vertiginosamente nel giro di pochi stagioni.

Questa, incantevole campagna di famiglie si prepara alla raccolta dei frutti, le nocciole dell'annata scorsa sono ancora nei magazzini. Il mercato non ha assorbito il prodotto. Nelle case si disamorano le nocciole, anche perché, seppure si riescono a vendere le nocciole, il guadagno riesce con difficoltà a coprire i gravosi costi di produzione. Tutto questo si sta verificando in un momento di crisi per le nocciole destinate da una nota inviata alla Camera di Commercio di Viterbo dalla ditta Bauman di Lucerna, che contiene apprezzamenti negativi sulla qualità della nocciole e sulla discredito sulla cura e la lavorazione del prodotto.

Perché - si chiedono in tutti - gli importatori europei hanno assorbito questi quantitativi? Quali manovre si celano? Perché si è venduto appena il 30 per cento della raccolta del '77? Perché non sta girando? non è tutto chiaro. Quel che è certo comunque è che la difficoltà nella collocazione del prodotto se ne sono sempre incontrate, per diversi motivi. Da una parte ci si scontra con i commercianti, i quali si oppongono con ogni mezzo al sorteggio delle cooperative di Valle, bisogna dire che i produttori hanno tutti riservato un occhio di buon occhio le iniziative cooperative e non si impenna per una vendita collettiva. Un'altra parte è costituita dalla battaglia avviata solo tra produttori e commercianti, talvolta con i mediatori: con questi ultimi, alla fine, a fare il prezzo. Con la cooperazione di Valle, invece, si esporta nocciole a un prezzo più vantaggioso, sebbene di qualità scadente.

Tanto è vero che persino i commercianti del Viterbese, come tutti i produttori, hanno confermato in una riunione convocata appositamente dal sindaco di Vallorano, Rapiti, importano questo prodotto dalla Toscana. «Il polverone potrebbe essere stato soffocato».

Urge sangue

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

della ditta di Lucerna - dice Ramo Zamboni, alla Lega delle cooperative - perché parte di nocciole provenienti da altri paesi sono state esportate come nocciole di qualità "gentile, romana di Valterre", o perché si narra all'areo tra pochi mesi (quando si inizierà la raccolta del '77 e del '78) il mercato ad un prezzo assai basso. L'urto sta per essere di questa natura e per la creazione di una rete più solida di cooperative per la difesa di un prodotto così prezioso e così importante. L'urto sta per essere di questa natura e per la creazione di una rete più solida di cooperative per la difesa di un prodotto così prezioso e così importante.

Una serie di iniziative sono state chieste in questi giorni dai sindaci dei comuni della zona dalle organizzazioni dei produttori del Cimino, dal consiglio provinciale. In primo luogo sono stati richiesti al ministero del commercio con Teste alcuni controlli sulla importazione delle nocciole (anche nel nostro paese) e una verifica sulla possibilità di importazione di nocciole di altri paesi vendute per l'export come italiane. Proposte sono venute a valle per la creazione di strumenti giuridici validi per la tutela della produzione del nocciolo della zona. La «guerra delle nocciole» ormai aperta e entrata dunque in una fase decisiva.

Spacciatore di Terracina arrestato in RFT dall'Interpol

La segnalazione della giustizia di Latina è stata trattata in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

La signora Rachele Frusta e il nipotino di 10 anni, sono stati feriti in un'autostrada di viale Mazzini, 150, BIACO alle 19.30 di mercoledì 8 agosto.

URGE SANGUE

Il decentramento a Leonesse il Teatro dell'Opera presenta uno spettacolo di balletti alle Terme di Caracalla

adornata

Alle 21.30 a Leonesse in Piazza 7 Aprile, il Teatro dell'Opera presenta uno spettacolo di balletti alle Terme di Caracalla.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601752) Sono state le 19.30 di mercoledì 8 agosto.

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CITTA' (Via Arenula, 16 - Telefono 654330) Sono state le 19.30 di mercoledì 8 agosto.

ROME FESTIVAL ORCHESTRA (Via del Caravita - Tel. 6791268) Sono state le 19.30 di mercoledì 8 agosto.

PROSA

ANFITEATRO QUERZIA DEL TASSO (Passaggiata del Gianicolo - Tel. 3595630) Sono state le 19.30 di mercoledì 8 agosto.

CINE CLUB

FILMSTUDIO Sono state le 19.30 di mercoledì 8 agosto.

CINEMA TEATR

ANIMA GIOVINELLI - 311.33.00. Sono state le 19.30 di mercoledì 8 agosto.

TEATRO DI ROMA - Regione Lazio Assessorato alla Cultura - Comune di Roma - XIII Circolo

schemi e ribatte

VI SEGNALIAMO

CINEMA

Una donna tutta sola (Ariston)

Incontri ravvicinati del terzo tipo (Barberini)

Mash (Giulio)

Alice non abita più qui (Pascuino, in originale)

Ecce Bombo (Quirinale)

Una moglie (Rivoli)

Irma la dolce (Triomphe)

American Graffiti (Ulisse, Moulin Rouge)

Calore (Ambr Jovinelli)

Nessuna pietà per Utrana (Avorio)

Hi, mom! (Ciclio)

I magnifici 7 (Cristallo, Mondalcine)

L'ultima donna (Jolly)

Una strana coppia di sbirri (Palladium)

Blow-up (Rialto)

PARIS Il giustiziere sfida la polizia

QUATTRO FONTANE

QUELLE

QUIRINETTA

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

AVORIO D'ESSAI

MOULIN ROUGE (ex BRASILE) 552.350

NEVADA - 430.268

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI

OSTIA

SISTO

CUCCIOLO

ARENTE

CHIARASTELLA

FELIX

LIDO OSTIA

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

NOVOCINE D'ESSAI

CONTINUA ALLA

CASA DEL TRANSISTOR

OPERAZIONE ESTATE

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999

RADIOREGISTRATORE PHILIPS Mod. 999